

I
--
U
--
A
--
V

Università Iuav
di Venezia



ARCHITETTURE E BARCHE
L'OPERA DI EPAMINONDA CECCARELLI
1925-2011

ARCHITETTURE E BARCHE
L'OPERA DI EPAMINONDA CECCARELLI
1925-2011

Università Iuav di Venezia
Tolentini Biblioteca

24 giugno > 10 luglio 2024

Mostra a cura di

Marzia Marandola
Pasqualino Solomita

in collaborazione con

Archivio Epaminonda Ceccarelli
Giovanni Ceccarelli
Tommaso Ceccarelli

Fotografie

Daniele Casadio
Fabrizio Zani

Video

Daniele Casadio
Fabrizio Zani

Regesto opere

Tommaso Ceccarelli

Allestimento

Marzia Marandola
Pasqualino Solomita

Progetto grafico

Pasqualino Solomita

Si ringraziano

Giovanni Ceccarelli; Tommaso Ceccarelli; Paolo Bolzani;
Claudia Conforti; Monica Martignon; Elisa Bizzotto; Biblioteca IUAV.

Architetture e barche. L'opera di Epaminonda Ceccarelli 1925-2011: è il titolo esplicativo di una mostra che illustra uno dei tasselli della ricerca sistematica che stiamo conducendo da tempo per valorizzare le opere di architetti e ingegneri che, spesso lavorando in provincia, hanno consolidato l'ambiente urbano con architetture di misurata eleganza e di indiscutibile qualità formale ed esattezza costruttiva. Opere capaci di interpretare con sapienza la storia e l'indole dei luoghi in cui sorgono. L'azione di questi progettisti sconosciuti al grande pubblico, si è esplicata prevalentemente nelle città di provincia. Essendo generalmente estranea alla scena accademica, essa è rimasta in ombra, trascurata dalle riviste d'architettura e valorizzata dalle riviste tecniche, ma non per questo meno determinante nell'incrementare la qualità urbana del sito di appartenenza. Si può affermare che l'azione tenace e paziente di tanti talentuosi progettisti, attivi in provincia, costituisca la struttura più incisiva della tradizione italiana dell'architettura del Novecento. Da essa molto si può apprendere sull'evoluzione edilizia e del cantiere e sulle poliedriche intersezioni tra manufatto architettonico e città storica. Epaminonda Ceccarelli (1925-2011), il protagonista della mostra, è un ingegnere di Ravenna che, laureato all'Università di Bologna, frequenta la Scuola Superiore di Ingegneria Aeronautica di Roma, che ha operato soprattutto nella provincia natia, disseminando edifici di tipologie diverse, ma di inderogabile qualità compositiva. Numerose le costruzioni residenziali, tra cui la Fantini in via Pasolini a Ravenna, premio IN/ARCH dell'Istituto Nazionale di Architettura nel 1962, come l'elegante palazzo di via Gradisca, che la rivista americana "Architectural Record" paragonò alle opere di Gino Valle e di Oswald Mathias Ungers per il rigore formale e la coerenza costruttiva. Nel 1970-71 Ceccarelli realizza la sede italiana della Johnson Wax ad Arese, in provincia di Milano: un'opera che egli stesso definisce *il fabbricato più importante progettato e costruito nella mia vita*. La formazione tecnica costruttiva esplicita a largo raggio, dall'edilizia all'aeronautica, propizia la vocazione nautica di Ceccarelli che sarà tra i pionieri del design nautico italiano, impegnato in una progettazione "sociale", che possa tradurre la navigazione da diporto da un'attività esclusiva di lusso a uno sport di più ampia portata, grazie all'industrializzazione dei processi produttivi. Nel 1967 sarà proprio Ceccarelli a realizzare la prima imbarcazione italiana a vela in vetroresina rinforzata. Il suo talento progettuale copre ampiamente il terreno del design: non solo delle imbarcazioni, ma anche di mobili, arredi, gioielli, lampadari in vetro. La versatilità del suo ingegno gli viene riconosciuta negli anni Settanta dalla Ferrari che lo ingaggia come consulente per il disegno della Ferrari Formula 1.

FABBRICATO PER NEGOZI E UFFICI
VIA PASOLINI, RAVENNA
1960



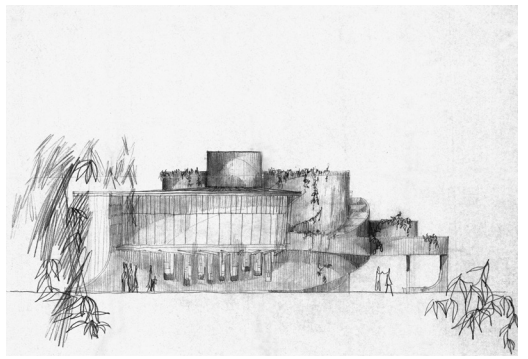
FABBRICATO NEGOZI E RESIDENZE
VIA GRADISCA, RAVENNA
1960-1961



CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
RAVENNA
1965



PROGETTO VILLA CATERINA CASELLI
SASSUOLO
1969



VILLA ZANOTTI
VIALE DELLE PALME
MARINA DI RAVENNA
1969-1970



JOHNSON WAX ITALIA
ARESE
1969-1972



EC26
CANTIERE FIORAVANTI
PROTOTIPO NAUTICA FERAM IN SERIE
1976



REGESTO RAGIONATO EDIFICI

1947

Sede Partito PRI, Santerno, Ravenna

Albergo Italia, Ravenna

1949

Villa Maldera, via Trieste, Ravenna

1950

Casa Tusoni, via Canale Molinetto, Ravenna

1953

Albergo, Milano Marittima, Cervia

1956

La Pineta night club, Milano Marittima, Cervia

Colonia marina IV novembre, Cervia

Casa Amadori, Sant'Alberto, Ravenna

1960

Stabilimento balneare Sarom, Marina di Ravenna

Edificio Fantini, via Cavour, Ravenna

Casa Turchetti, via Pazzi, Ravenna

1961

Condominio, via Sarti, Ravenna

1962

INA casa, Bagnacavallo, Ravenna

1963

INA casa, quartiere Stadio Nuovo, Ravenna

Condominio, via Gradisca, Ravenna

Fabbricato dott. Rosetti, via Oriani, Ravenna

Condominio via di Roma, Ravenna

Casa Mazzolini, via Canalazzo, Ravenna

1964

Pensione "Medusa", Milano Marittima, Cervia

IACP, quartiere Stadio Nuovo, Ravenna

IACP Ravenna unità di abitazione, Ravenna

Tomba notaio Scarano, Ravenna

Concessionaria Volkswagen, via Romea Sud, Ravenna

Tomba Ceccarelli, Ravenna

1965

Casa Guccerelli, Ravenna

Complesso appartamenti e uffici, via Costa, Ravenna

1970

Villa Zanotti, Marina Romea, Ravenna

1972

Appartamenti unifamiliari, traversa via Romea Sud, Ravenna

Johnson Wax, Arese, Milano

1973

Porto di Cervia, Ravenna

1974

"Arte orafa" negozio Ancarani, Ravenna

1981

Casa Babini, via Ponte Marino, Ravenna

1987

Parcheggio Porta CYBO, Ravenna

1988

MIC Castel di Sangro, Aquila

REGESTO RAGIONATO IMBARCAZIONI

1948

Malaguena, Cantiere sconosciuto, Legno, 7 m

1954

Snipe Nanni 2, Cantiere De Cesari, Legno, 4 m

1963

Silvica, Cantiere De Cesari, Legno, 14.28 m

Betelgeuse, Cantiere Amatori, Acciaio, 14 m

1964

Shaula, Cantiere De Cesari, Legno, 16.30 m

1965

Acquaranta, falegnameria Baldini, Legno, 10 m

1966

Bella Ciao, Cantiere De Cesari, Legno, 10 m

1967

Classis 26, Classis Snc, VTR, 7.83 m

1969

Dingo Classis 12, Classis Snc, VTR, 3.50 m

1970

Bina 2°, Cantiere De Cesari, Legno, 14 m

Classis 24 Boxer, Classis Snc, VTR, 7.22 m

1972

Sciuscia EC21, La Vela, Plastica, 6.35 m

EC8, Cantiere Padano, VTR, 8.03 m

EC9, Taschiero Casadio, Legno lamellare, 9 m

1973

EC26 prototipo, Cantiere Fioravanti, Legno lamellare, 7.80 m

1974

EC37, Alb Sail Caselette, VTR, 11.10 m

EC37 Furia, Cantiere Foletti, Lamellare, 10.58 m

1975

EC19, Cantiere Cranchi, VTR, 5.83 m

EC7, Cantiere Conaver, VTR, 7.30 m

Windo 45, Cantiere Windo, VTR, 13.70 m

1976

Caprera 7, Autocostruzione, Legno, 7 m

EC17 Mosquito, Eleno Baruffaldi, VTR, 5 m

EC31, Cantiere Fioravanti, Lamellare, 9,15 m

EC26, Feram, VTR, 7.80 m

1978

Tamure, Plastici Rinforzati, PRFV, 7.02 m

Windo 32, Cantiere Windo, VTR, 9.50 m

EC31 serie, Cantiere Fioravanti, VTR Legno, 9.52 m

1979

Seariff 55, Cantiere Bocola, VTR, 16.62 m

Forza Gio, Cantiere De Cesari, Legno lamellare, 8.30 m

1980

Surf Hawk EC687, Free Life, Polietile, 3.90 m

Surf offshore EC686, Free Life, Polietile, 3.90 m

Surf seagull EC685, Free Life, Polietile, 3.90 m

EC400, Novamarine, VTR, 4 m

1981

Clipper Gio, Clipper, Composito, 8.10 m

ZARA 1000, Cantiere Zara, Lamellare, 9.10 m

Surf Free Style, Free Life, Polietile, 3.90 m

1982

Anita, Cantiere Fioravanti, Lamellare, 7.10 m

Ceccarelli 50, Cabras Mar, Composito, 14.80 m

1984

Algor 1200, Silica, Composito, 12.04 m

1985

Mini Wing, Le Petit Bateau, Composito, 7.10 m

Audace Stern HT, Perdisa Baldiseri, Composito, 9 m

1986

Morgana, Scardellato De Cesari, Alluminio, 15.50 m

Minitaly, Cantiere Eurosebina, Composito, 7.1 m

1990

Carnevali 36, Carnevali Yachts, PRF, 11.08 m

1993

Carnevali 42, Carnevali Yachts, PRF, 12.80 m

1995

Carnevali 30, Carnevali Yachts, PRF, 9.80 m

1996

Carnevali 50, Carnevali Yachts, PRF, 16.50 m

1999

Carnevali 130, Carnevali Yachts, PRF, 13 m

Carnevali 155, Carnevali Yachts, PRF, 15.50 m



EPAMINONDA CECCARELLI NOTE BIOGRAFICHE

Nasce a Ravenna il 18 gennaio 1925.

Si diploma geometra nel 1943 e l'anno successivo al liceo scientifico per poter accedere all'università. In piena fase di ricostruzione post bellica inizia la sua attività progettando abitazioni.

Nel 1952 si laurea in Ingegneria all'Università di Bologna con una tesi in Costruzione Aeronautica e un anno dopo frequenta la Scuola Superiore di Ingegneria Aeronautica a Roma. Nell'ambito dell'edilizia vince nel 1962 il primo premio IN/ARCH dell'Istituto Nazionale di Architettura per l'edificio Fantini in via Pasolini a Ravenna.

Realizza il primo progetto nel 1948 e accumula esperienza progettando derive a restrizione come lo SNIPE, sul quale regata fino al 1964 ottenendo premi internazionali e nazionali. Concepisce l'idea di una nautica da diporto "sociale" e cerca di estenderne l'accessibilità. Convinto sostenitore dell'industrializzazione del settore, nel 1967 realizza la prima imbarcazione italiana a vela in vetroresina rinforzata: Il Classis 26. Suo è il EC26, il primo prototipo a vela nella storia della nautica italiana a vincere all'estero (La Rochelle, 1973). Dai suoi progetti con il logo EC oggi navigano in Italia e nel mondo 4.000 imbarcazioni a vela e a motore.

Muore a Cesena il 24 novembre 2011.